

Corte di Appello di Trento

PRESIDENZA

3

Trento, il 19 ottobre 1972.

Prot. N. 1393-I.5.6.

Risposta al Foglio del 12.7.72, n.4000/3^a Comm

Oggetto: Nomina ad aggiunto giudiziario degli uditori giudiziari nominati tali con D.M. 5 giugno 1970.

CONSIGLIO SUPERIORE
DELLA MAGISTRATURA

23 OTT 1972

→ -- Ecc.mo Consiglio Superiore della Magistratura

-- On. Ministero di Grazia e Giustizia
Direz.Gen. Organizzazione Giudiziaria
Ufficio 1°

R O M A

Con riferimento alla lettera succitata, si trasmettono le unite copie delle deliberazioni 27.9.1972 di questo Consiglio Giudiziario, corredate dal prospetto del lavoro svolto, riguardanti gli uditori giudiziari sottoelencati.

Copia delle predette deliberazioni si rimette all'on. Ministro per la Grazia e Giustizia ai sensi dell'art.3 della Legge 25 maggio 1970, n.357; tale adempimento è stato eseguito, nei confronti dei singoli interessati, nella data a fianco di ciascuno di essi indicata:

AMATO dott.Mario - Procura Repubblica Rovereto -	12.10.72
CERQUA dott.Luigi Domenico-Proc.Rep.Bolzano	17.10.72
PITARELLI dott.Rocco Antonio-" " "	17.10.72
GIORDANO dott.Gerardo - Tribunale di Trento	18.10.72.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
(Corrado de Robertis)

Corrado de Robertis

CONSIGLIO GIUDIZIARIO PRESSO LA CORTE DI APPELLO

T R E N T O

Il 27 settembre 1972 in Trento, e presso la Corte di Appello si è riunito in Consiglio Giudiziario del Distretto in persona dei signori:

dott. Corrado de ROBERTIS	- Presidente della Corte componente di diritto
dott. Gino BERNABEI	- Procuratore Generale presso la Corte, componente di diritto
dott. Manlio PONZIBELLI	- Magistrato di cassazione, componente effettivo,
dott. Arnaldo CUCCURULLO	- Magistrato d'appello, componente effettivo
dott. Gennaro NARDI	- Magistrato d'appello componente supplente,
dott. Francesco SIMEONI	- Magistrato di tribunale, componente effettivo,
dott. Arturo GIULIANO	- Magistrato di tribunale, se- gretario, componente supplente

allo scopo di esprimere il parere sulla nomina a giudice aggiunto del dott. Mario Amato, attualmente in funzione di giudice del tribunale di Rovereto.

Udita la relazione del Presidente, il Consiglio osserva:

Il dott. Amato, nato a Palermo il 29.11.1937, vincitore del concorso per uditore, veniva destinato al Tribunale di Roma per il prescritto tirocinio; conferitegli le funzioni giudiziarie, era assegnato, quale sostituto, alla Procura della Repubblica di Rovereto, ufficio che raggiungeva il 15.9.1971.

E' opportuno segnalare che il dott. Amato, negli anni fra il 1960 e il 1964, aveva compiuto il periodo di pratica notarile nello studio del dott. Cavallaro di Roma, collaborando alla rivista giuridica "Il Notaro" e lavorato presso il quotidiano "Il Tempo"; inoltre, egli, vincitore del concorso per la carriera direttiva del Ministero per l'Agricoltura e di quello per il Ministero del Commercio con l'Estero, aveva optato per quest'ultima amministrazione, coprendo un posto presso la Direzione Generale del personale. Dopo di che, il dott. Amato vinceva il concorso per uditore.

Il magistrato in esame dimostrava sin dal primo momento la sua ottima cultura e tale qualità positiva confermava nel corso delle esercitate funzioni giudiziarie: cultura sia di carattere generale sia di carattere tecnico- iuridica. Egli è egregiamente preparato

sia in materia civile che in materia penale; e la serietà e la coscienza che contraddistinguono il suo carattere e la sua formazione intellettuale hanno consentito che ogni affare a lui affidato fosse portato a compimento e definizione con encomiabile approfondimento e con attaccamento non comune al dovere. Riferiscono i dirigenti del tribunale di Rovereto che l'Amato è da considerare collaboratore prezioso e preparato, anche in relazione agli affari più difficili e delicati. Gli stessi pongono in rilievo che, trovandosi il giovane magistrato impegnato in un ufficio di Procura che per le sue dimensioni non consente particolari specializzazioni, il dott. Amato ha mostrato nella trattazione delle più disparate questioni le sue ottime qualità. Egli è di tratto signorile ed è apprezzato da colleghi, funzionari e foro. La sua laboriosità è certificata dal prospetto allegato, che comprende il lavoro svolto dalla sua immissione in possesso (15 settembre 1971) alla data del 16 settembre 1972; detto lavoro è da considerarsi notevole se rapportato alle dimensioni dell'ufficio al quale il dott. Amato è addetto.

P.Q.M.

Esprime parere favorevole per la nomina del dott. Mario Amato a giudice aggiunto.

IL PROCURATORE GENERALE
f.to Bernabei

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
f.to de Robertis

I COMPONENTI
f.to Ponzielli
f.to Cuccurullo
f.to Nardi
f.to Simeoni
f.to Giuliano



Per copia conforme, per
uso d'ufficio.

IL SEGRETARIO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "M. M.", written over the printed name "IL SEGRETARIO".